

All'interno

ASTI

FINANZIARIA

Nell'prop
di 26

Servizi
MAGNA



FALLI

Due all'c
sul

Roba
PAGIA

CON

Un' da
fest

Valer
MAGNA

CON



QU

il
sul
i 31

Qu
PAGIA

CURIOSITA'. DOMENICA IN MUNICIPIO

Dall'Iraq alla Russia il mondo in una targa



Giancarlo Raposo con targhe della Birmania e dello Yemen

Il mondo in una targa. L'Aista (associazione italiana studio targhe automobilistiche) organizza la quinta convention nazionale, in programma domenica dalle 9 alle 19 in municipio (nell'ex sala consiliare).

Saranno esposte targhe rare e curiose che arrivano da Iraq, Libano, Israele, Cina, Giappone, Australia, Russia, Europa, ma anche africane ed americane. Ma sarà più di una mostra: «Ogni socio porterà parte della propria collezione, targhe storiche e più recenti, di inizio secolo, pubbliche, private o militari», spiega il segretario dell'Aista Giancarlo Raposo. Sarà un incontro-mostra-scenotto aperto a tutti, appassionati e curiosi che vogliono conoscere il mondo attraverso le targhe. Ovviamente tutte originali: «Sono rigorosamente "viaggiate", cioè utilizzate», precisa Raposo. Rinasce- ma a procurarselo grazie ai

contatti con appassionati di altri Paesi, ma anche con l'aiuto di internet, con scambio o compravendita. È un hobby che accanisce molte persone in tutto il mondo. Raposo porterà una dozzina di targhe che riportano a fatti di triste attualità: «In passato ho partecipato con "esemplari" provenienti da Iraq e Israele», spiega Raposo - quelli di quest'anno arrivano dalla Bielorussia. Ma non è che una parte del mio «patrimonio»: «Ho iniziato ad appassionarmi dopo un viaggio in Indonesia. Ne ho già collezionate qualche migliaia».

Fondata a Leno (Verona) nell'aprile 2001 e presieduta dal veronese Marcello Gallina, l'associazione conta una quarantina di iscritti: quattro astigiani, molti italiani, ma anche francesi, olandesi, tedeschi, americani ed australiani. La quota annuale per diventare soci Aista è di 20 euro. Informazioni: www.aista.it; 0441-470757.

Sal
da

FO
CINQUE

www.aista.it